

## Allarme per un Tso. L'uomo è stato trovato

Pubblicato: Giovedì 24 Novembre 2016



**Panico sui gruppi Whatsapp e Facebook di mezza provincia**, genitori allarmati, segnalazioni che provengono dai luoghi più disparati. E' un caso che pone tanti interrogativi quello avvenuto in queste ore tra i cellulari di tantissimi cittadini, ma la soluzione è arrivata **nella notte** a Malnate.

**La storia è rilevante** perché la notizia di un malato in fuga da un **Tso** è stata condivisa da moltissimi cittadini. Nei messaggi veniva mostrata la carta di identità di un uomo sottoposto a un procedimento sanitario e non raggiunto da specifici provvedimenti giudiziari. **Non si conosce l'origine** della catena di messaggi: il fatto era reale, ma era esagerato rispetto alla sua consistenza (ad esempio non c'era nessuna accetta)

### AGGRESSIONE ALLA MOGLIE

**I fatti, nudi e crudi, sono questi.** Un uomo di Malnate, da qualche tempo, manifesta disturbi comportamentali. La moglie, allarmata, ottiene che il marito si sottoponga a una visita con un medico, il quale consiglia un **accertamento sanitario obbligatorio**: si tratta di una procedura **che porterà al Tso**, e prevede l'obbligo di sottoporsi a una visita con l'autorità sanitaria. Lunedì mattina, l'uomo viene portato in ambulanza **all'ospedale di Varese** per la visita. L'esito arriva nel pomeriggio e i medici richiedono il Tso. La polizia locale di Varese nel pomeriggio di lunedì avvia la procedura di trattamento sanitario obbligatorio (che per legge viene firmato dal sindaco) e portano l'uomo nell'ospedale di Cittiglio.

**Per motivi da accertare, il malato “evade”** dalla struttura e fa ritorno a casa proprio a Malnate tra la notte di lunedì e martedì. Esce di casa utilizzando l'auto di famiglia.

**Nella serata di martedì si diffonde un allarme sui social network** circa la presenza di un uomo “armato di ascia e coltello”, sfuggito a un tso a Cittiglio, che si aggira per il Varesotto. I carabinieri e la polizia si attivano per cercarlo, ma è abbastanza evidente, alle forze dell'ordine, che l'uomo tornerà a Malnate. Le volanti della questura, e i carabinieri del Radiomobile di Varese e della stazione di Malnate lo cercano **per tutta la serata**.

Lo incrociano due volte, a Malnate, **tra le 2 di notte e le 5 di mattina**. Al terzo tentativo lo fermano davanti alla sua abitazione, questa mattina all'alba, poco dopo le 5. La polizia **lo riconduce al Tso**, tecnicamente dovrebbe trattarsi di un nuovo Tso in ospedale, salvo disposizioni diverse che potranno essere decise dal magistrato di turno. **Non risulta tuttavia**, fino a questo momento, che avesse **un'arma** con sé.

L'episodio, che ha coinvolto solo una famiglia e le forze dell'ordine, sarebbe probabilmente passato inosservato se non vi fosse stato un allarme pervasivo e persistente in queste ore, gridato in particolare **sui gruppi whatsapp dei genitori delle scuole**. Sui social è stata anche pubblicata la foto i documenti dell'uomo sottoposto Tso. Lo stesso sindaco di Malnate **Samuele Astuti** afferma su facebook di aver ricevuto molte telefonate allarmate, ma che il caso è stato risolto in 24 ore.

(Aggiornamento ore 11.30)

Una denuncia, rispetto a quanto scritto nei primi articoli, è stata effettivamente presentata alla polizia di stato, ma riguarda solo il comportamento minaccioso tenuto dall'uomo nei 4 giorni precedenti al fatto. Abbiamo invece rettificato due informazioni: la moglie non è stata picchiata, non è stata lei a dire che l'uomo aveva un'arma.

**Roberto Rotondo**

roberto.rotondo@varesenews.it